

Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Signor Sindaco
All'Assessore alle Politiche Giovanili
Al Segretario Comunale
Ai Capigruppo Consiliari
SEDE MUNICIPALE

Oggetto: mozione servizio psichiatrico di diagnosi e cura di portogruaro in progressiva contrazione

Premesso che:

- nel 2022 è iniziato un sostanziale ridimensionamento del reparto di Psichiatria dell'ospedale di Portogruaro, a causa della carenza di specialisti;
- il 15 novembre 2022, il Consiglio comunale di Portogruaro ha votato all'unanimità una Mozione, presentata dal gruppo consiliare "Civici e Democratici" in cui si impegnavano il Sindaco e la Giunta comunale ad agire nei diversi livelli istituzionali per scongiurare la chiusura del locale Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC).

Considerato che:

- in questi anni sono state effettuate diverse tipologie di investimenti sul territorio in oggetto, che però non hanno incluso l'area sanitaria ospedaliera, nonostante la sua fondamentale importanza per tutta la popolazione locale; ne è prova lampante l'attuale cronica carenza di specialisti.
- nella Relazione Socio-Sanitaria 2024 della Regione Veneto (cap. 20.2 "Ospedalizzazione Generale"), si legge che: "(...) Negli anni tra il 2015 e il 2019 il tasso grezzo di ospedalizzazione in Veneto si attestava intorno a 130 ricoveri per 1.000 abitanti. Nel periodo pandemico è diminuito al 109 per 1.000 per poi risalire progressivamente fino a 122 ricoveri per 1.000 abitanti nel 2023 (Tasso standardizzato = 111,1 per 1.000). In tutte le Aziende ULSS si osserva un aumento del tasso di ospedalizzazione standardizzato rispetto al 2022 (...);
- nella medesima Relazione si afferma inoltre che: "(...) L'obiettivo primariamente perseguito nell'anno 2023 è stato il potenziamento delle risorse di personale dei Servizi di salute mentale in risposta ai cambiamenti della domanda di cura ed ai nuovi bisogni emergenti, ritenendo prioritario il potenziamento dell'assistenza territoriale e l'investimento in percorsi che consentano una presa in carico adeguata al continuo crescere dei bisogni di salute mentale della popolazione (...);
- per quanto concerne Portogruaro, però, risulta evidente che l'offerta di ospedalizzazione, nonché quella relativa alla diagnosi e alla cura in ambito psichiatrico sia del tutto insufficiente, rispetto alla mole di richieste provenienti dal territorio;
- addirittura, ad oggi, il servizio ospedaliero di diagnosi e cura risulta dover essere ulteriormente ridotto in termini di orari a causa della mancanza di personale;
- il progressivo indebolimento dei servizi di psichiatria a Portogruaro è particolarmente problematico, considerato che storicamente questo territorio si era invece qualificato proprio per tale tipologia di presa in carico.
- Rammentato inoltre che Portogruaro è una realtà di confine, e ciò comporta chiaramente un rischio maggiore di mobilità sanitaria verso il Friuli-Venezia Giulia.

Tutto ciò premesso si impegna il Sindaco e la Giunta a:

- A farsi parte attiva con ULSS 4 e Regione al fine di:
 - investire la rotta rispetto alla progressiva contrazione del servizio di ospedalizzazione, e del servizio di diagnosi e cura in ambito psichiatrico, considerando che, com'è noto, prossimità, capillarità del servizio e velocità di risposta rappresentano aspetti di fondamentale importanza per le persone in cura e per i loro familiari;
 - di interrogarli su quali sono gli investimenti previsti per il prossimo futuro, relativamente al contesto dei servizi di psichiatria di Portogruaro e, più in generale, dell'ULSS 4 e quali attività

- progettuali si ritiene possano essere messe in campo per creare delle micro eccellenze indispensabili al rilancio del servizio al fine di richiamare personale dedicato
- coinvolgere la commissione comunale competente e il consiglio comunale nelle scelte definite dall'A.Ulss in termini di programmazione sanitaria del territorio

I Consiglieri Comunali del Gruppo

PER UN'ALTRA PORTOGRUARO

Portogruaro, 18/2/2025